



Al Prefetto di Brescia

Brescia, 13 maggio 2026

Luca Di Leo

Nel giorno in cui la Repubblica Italiana celebra il suo ottantesimo anniversario, desidero esprimere il mio vivo apprezzamento per un'iniziativa che richiama, in modo concreto e attuale, il valore della convivenza tra comunità, culture e fedi diverse.

Il 2 giugno non rappresenta soltanto la memoria di una scelta istituzionale compiuta dagli italiani, ma il momento in cui una nazione uscita dalle divisioni e dalle ferite della guerra decise di riconoscersi in un comune orizzonte di libertà e partecipazione diretta alla vita pubblica.

In tale cornice, l'iniziativa odierna assume un significato particolarmente rilevante, poiché richiama il valore del dialogo tra le comunità religiose come strumento di reciproca conoscenza, rispetto e costruzione del bene comune. La fraternità interreligiosa costituisce infatti una risorsa preziosa per la convivenza pacifica e per la promozione di una società aperta, solidale e rispettosa delle differenze, realizzando appieno i principi sanciti dalla Costituzione.

Brescia continua a offrire, attraverso il contributo delle sue comunità religiose e civili, un esempio significativo di dialogo capace di tradursi in relazioni proficue e attenzione al bene della collettività. In un tempo segnato da tensioni e frammentazioni, iniziative come questa testimoniano come il pluralismo, quando fondato sul rispetto e sulla dignità della persona, possa diventare un elemento di coesione e non di divisione.

Con questo auspicio, rivolgo il mio sincero apprezzamento a voi che, con il vostro impegno quotidiano, contribuite a rafforzare una cultura dell'incontro e della fiducia reciproca.

Andrea Polichetti
Andrea Polichetti

Preg.mo

Dr. Giorgio Zubani

Coordinatore del Patto Bresciano di Fraternità Interreligiosa

BRESCIA